

COMUNICATO STAMPA

**Preziose rarità per il finlandese Pietari Inkinen che dirige
i complessi stabili, in diretta dal Teatro Lirico di Cagliari,
il 27 febbraio alle 21, su Videolina e in *live streaming*,
in collaborazione con il Gruppo L'Unione Sarda**

Dopo il grande successo di ascolti e il pieno gradimento del pubblico dei primi quattro concerti, ecco il quinto appuntamento di quest'anno per tutta l'affezionatissima platea virtuale del Teatro Lirico di Cagliari che prosegue la rassegna **"Inverno in musica 2021"** e viene diffuso, in **diretta televisiva e sui canali web del Gruppo L'Unione Sarda**, sempre grazie alla collaborazione fra la fondazione lirico-sinfonica sarda e il gruppo editoriale che riunisce il più antico quotidiano regionale, con l'emittenza televisiva e le piattaforme web.

Si tratta di un concerto sinfonico-corale che propone all'ascolto del pubblico quattro fra le pagine musicali più raffinate e di raro ascolto della letteratura musicale e che viene trasmesso **in diretta dal Teatro Lirico di Cagliari, sabato 27 febbraio alle 21**, sull'emittente televisiva **Videolina** (Canale 10 del Digitale Terrestre - su satellite al Canale 819 di Sky e TivùSat) e in **live streaming** su **www.videolina.it** e **www.unionesarda.it**.

Il programma musicale prevede l'esecuzione di: ***Danze di Galánta*** di **Zoltán Kodály**; ***Der Feuerreiter*** di **Hugo Wolf**; ***Wandrer's Sturmlied op. 14*** di **Richard Strauss**; ***Fantasia "La Rupe" op. 7*** di **Sergej Rachmaninov**.

Zoltán Kodály (1882-1967), compositore, etnomusicologo, ma anche filosofo e linguista ungherese, compone le *Danze di Galánta* nel 1933, per l'ottantesimo anniversario della nascita della Società Filarmonica di Budapest, alla quale rende il dovuto omaggio attraverso un brano altamente virtuosistico, dal ritmo trascinate, dalle melodie sfavillanti e dai colori infuocati, come nella migliore tradizione magiara. Galánta, attualmente in Slovacchia, era all'epoca un villaggio dell'impero austro-ungarico, abitato prevalentemente da ungheresi, ma anche da austriaci, slovacchi e gitani: Kodály vi passò l'infanzia, venendo a conoscenza delle danze popolari di matrice magiara e delle loro influenze viennesi, balcaniche, turche e gitane.

L'arte compositiva dell'austriaco Hugo Wolf (1860-1903) raggiunge l'apice soprattutto nei suoi circa 300 *lieder* (fra cui testi di Mörike, Eichendorff, Goethe, Michelangelo), sempre caratterizzati da una profonda ricercatezza nei testi e da un'originalità ed eleganza compositiva nella scrittura musicale. *Der Feuerreiter* (1888) appartiene indubbiamente ai massimi esiti artistici raggiunti dall'autore che resta talmente affascinato dalla poesia del testo di Eduard Mörike che, in seguito, ne appronta anche una versione per coro e orchestra che viene proposta oggi a Cagliari.

Un'altra rarità è l'ascolto del *Wandrer's Sturmlied (Canto del viandante nella tempesta) op. 14* di Richard Strauss (1864-1949), opera giovanile, composta nel 1884, su testo di Goethe.

Il 20 marzo 1896 si tiene la prima esecuzione, nella Sala Piccola del Conservatorio di Mosca, della *Fantasia "La Rupe" op. 7*, scritta per orchestra nell'estate 1893 da Sergej Rachmaninov (1873-1943), caratterizzata da una ricca orchestrazione, con chiaro riferimento alla musica di Rimskij-Korsakov, al quale è dedicato il brano che venne molto apprezzato dallo stesso Čajkovskij.

La serata segna, anche se sempre "a porte chiuse", il proseguo dell'attività musicale del Teatro Lirico di Cagliari, in occasione appunto della rassegna **"Inverno in musica 2021"**: infatti in ottemperanza al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri (14/01/2021), emanato al fine



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, tutti gli spettacoli aperti al pubblico, in programma fino al 5 marzo 2021, sono sospesi. Ciò non impedisce, come in questo caso, che gli spettacoli si tengano ugualmente e il pubblico possa partecipare, comodamente da casa propria, attraverso la televisione o il web. In sala, quale unico e simbolico spettatore, come ormai apprezzata consuetudine, sarà presente il sovrintendente Nicola Colabianchi.

L'esecuzione del concerto che si attiene alle ormai note norme di sicurezza dettate dall'emergenza sanitaria da COVID-19, prevede la presenza sul podio del Teatro Lirico di Cagliari del quarantenne **Pietari Inkinen**, direttore e violinista finlandese, senza dubbio uno dei più affermati a livello mondiale della sua generazione, che ritorna a Cagliari per la seconda volta per dirigere l'**Orchestra** e il **Coro del Teatro Lirico**. Il maestro del coro è **Giovanni Andreoli**.

Nel novembre 2004 Pietari Inkinen diresse sempre i due complessi stabili nel *Concerto in re minore per violino e orchestra op. 47* di Jean Sibelius (violinista Pekka Kuusisto) e nello *Stabat Mater per soprano, coro e orchestra* di Francis Poulenc (soprano Eva Mei).

Lo spettacolo ha una durata complessiva di **60 minuti** circa e prevede il commento dallo studio di **Teresa Piredda** e la regia televisiva di **Angelo Palla**.

La **replica** dello spettacolo è prevista, sempre sull'emittente Videolina, per **domenica 28 febbraio alle 18**. Inoltre la registrazione della diretta è disponibile *on demand* su www.videolina.it.

Per informazioni: Biglietteria del Teatro Lirico, via Sant'Alenixedda, 09128 Cagliari, telefono 0704082230 - 0704082249, biglietteria@teatroliricodicagliari.it, www.teatroliricodicagliari.it. Il Teatro Lirico di Cagliari si può seguire anche su Facebook, Twitter, YouTube, Instagram, LinkedIn.

Giovanni Andreoli - Maestro del coro

Originario di Brescia, studia pianoforte, composizione, flauto, percussioni, musica corale e direzione di coro. Inizia molto giovane l'attività in teatro, dapprima come maestro suggeritore, poi come maestro di sala e quindi come responsabile della preparazione musicale delle compagnie di canto. Già maestro sostituto in importanti teatri italiani e festival lirici, tra cui Rossini Opera Festival di Pesaro, Maggio Musicale Fiorentino e Festival Puccini di Torre del Lago, è stato Maestro del coro in importanti istituzioni musicali italiane fra cui: Rai di Milano, Teatro La Fenice di Venezia, Teatro Carlo Felice di Genova, Arena di Verona. Durante la sua carriera collabora assiduamente con la Biennale Musica di Venezia, curando la preparazione di composizioni, presentate in prima mondiale, di autori contemporanei come Adriano Guarnieri, Luis De Pablo, Aldo Clementi, Giacomo Manzoni e Luigi Nono. Negli anni 1997-1998 viene invitato al Teatro Municipal de São Paulo (Brasile), dove dirige *Messa dell'incoronazione* di Mozart, *Nelson Messe* di Haydn e *Petite Messe solennelle* di Rossini; a Reykjavik per dirigere *L'elisir d'amore* di Donizetti, al Festival di Orvieto con i complessi del Teatro La Fenice di Venezia per l'esecuzione della *Via Crucis* di Liszt e a Granada, sempre con La Fenice di Venezia, per *Carmina Burana* di Orff. È stato invitato, dal Festival Klangbogen Wien, a dirigere *Otello* di Rossini al Theater an der Wien con l'Orchestra Sinfonica di Varsavia. Dopo l'impegno come Maestro del coro alla Fenice di Venezia (1994-2001), è stato: Direttore artistico del Teatro Grande di Brescia (1994-2005); Maestro del coro al Teatro Carlo Felice di Genova (2001-2004); Maestro Titular del Coro al Teatro Nacional São Carlos di Lisbona (2004-2008); Direttore Principale della Orquestra Sinfonica da Op-Companhia Portuguesa de Opera (2004-2008); Maestro del coro alla Fondazione Arena di Verona (2010-2011); Maestro Titular del Coro al Teatro São Carlos di Lisbona (2011-luglio 2020).



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Coro del Teatro Lirico di Cagliari

Protagonista di un'importante attività che, a partire dal dopoguerra, lo ha portato ad eseguire oltre cento titoli di lirica, si qualifica anche per la capacità di affrontare il repertorio sinfonico. Ha avuto tra i suoi direttori Bonaventura Somma, Roberto Benaglio, Giorgio Kirschner e, in anni recenti, è stato diretto dal 1997 al gennaio 2005 da Paolo Vero, dal giugno 2005 al dicembre 2007 da Andrea Faidutti, dal gennaio 2008 al dicembre 2011 da Fulvio Fogliazza, dal gennaio 2012 al novembre 2014 da Marco Faelli, dal dicembre 2014 al luglio 2017 da Gaetano Mastroiaco, dal settembre 2017 al settembre 2020 da Donato Sivo e dal settembre 2020 da Giovanni Andreoli. La disponibilità e la capacità di interpretare lavori di epoche e stili diversi in lingua originale sono caratteristiche che lo hanno reso tra le compagini più duttili ed apprezzate da direttori d'orchestra e registi. Il complesso ha avuto particolare cura per le opere di compositori del Novecento, tra cui *Le Roi David* di Honegger, *Stabat Mater* di Poulenc, *Assassinio nella cattedrale* di Pizzetti, *Sinfonia di Salmi* di Stravinskij, *Coro di morti* di Petrassi, *La visita meravigliosa* di Rota, *Stabat Mater* di Szymanowski. Tra le interpretazioni delle ultime stagioni hanno particolare rilievo il *Te Deum* di Berlioz con la direzione di Gabor Ötvös, la *Seconda Sinfonia* di Mahler con Alun Francis, il *Requiem* e la *Messa dell'Incoronazione* di Mozart con Ton Koopman, il *Requiem* di Cherubini diretto da Frans Brüggen, il *Requiem tedesco* di Brahms e *La Creazione* di Haydn con Gérard Korsten, la *Passione secondo Giovanni* e la *Passione secondo Matteo* di Bach con Peter Schreier, le opere *Sebastian*, tratta da *Le martyre de Saint-Sébastien* di Debussy (prima produzione italiana), con la direzione di Georges Prêtre, *Čerevički* di Čajkovskij diretta da Gennadi Rozhdestvensky. Negli anni scorsi ha collaborato con registi quali Dario Fo, Beni Montresor, Stefano Vizioli, Lorenzo Mariani, Filippo Crivelli, Luca Ronconi, Hennings Brockhaus, Alberto Fassini, Denis Krief, José Carlos Plaza, Stephen Medcalf, Pier Luigi Pizzi, Graham Vick. Sotto la guida di Lorin Maazel ha eseguito con successo la *Nona Sinfonia* di Beethoven nel 1999, e l'anno successivo in un'apprezzata versione multimediale. Nel 2002 il Coro, insieme all'Orchestra del Teatro Lirico, ha rappresentato l'Italia nell'ambito della rassegna *Italianische Nacht*, organizzata dalla Bayerischer Rundfunk al Gasteig di Monaco di Baviera e trasmessa in diretta dalla radio bavarese. Particolarmente apprezzate sono state, inoltre, le esecuzioni della *Liturgia di San Giovanni Crisostomo* di Čajkovskij e il *Vespro in memoria di S. Smolenskij* di Rachmaninov. Nel giugno 2003 ha eseguito, con la New York Philharmonic diretta da Lorin Maazel, brani da *Porgy and Bess* di Gershwin. Per la casa discografica Dynamic ha inciso *Die Feen* di Wagner, *Dalibor* di Smetana, (premiata, rispettivamente, da "Musica e Dischi" quale miglior disco operistico italiano del 1997, e da "Opéra International" col "Timbre de Platine" - gennaio 2001), *Čerevički* di Čajkovskij, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Goyescas* di Granados e *La vida breve* di De Falla, la *Passione secondo Giovanni* di Bach, *Euryanthe* di Weber, *Opričnik* di Čajkovskij, *Alfonso und Estrella* di Schubert, *Hans Heiling* di Marschner, *Chérubin* di Massenet, *Die Vögel* di Braunfels, *Lucia di Lammermoor* di Donizetti. È in preparazione l'edizione discografica di *A Village Romeo and Juliet* di Delius. Per la Rai ha registrato, nel 1998, *La Bohème* (con Andrea Bocelli nel ruolo di Rodolfo), trasmessa in tutto il mondo, e, nel 2003, *Don Pasquale* (edito in dvd da Rai Trade).

Pietari Inkinen - Direttore

Nel settembre 2017 viene nominato "Chief Conductor" della Deutsche Radio Philharmonie di Saarbrücken. Nella Stagione 2016-2017 viene invece nominato "Chief Conductor" della Filarmonica Giapponese, di cui era già Direttore Ospite principale dal 2009. Dal 2015 detiene inoltre la carica di "Chief Conductor" dell'Orchestra Sinfonica di Praga. La musica di Wagner è stata centrale nella carriera di Pietari Inkinen che nell'autunno 2018 è ritornato a Melbourne per dirigere *Die Meistersinger von Nürnberg*, in seguito alle acclamate esibizioni, nel 2013 e nel 2016, di *L'Anello del Nibelungo* di Wagner, con la regia di Neil Armfield. Pietari Inkinen condurrà il suo



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

primo *Tristano e Isotta* nel 2021 per l'Opera del Queensland. Il ruolo sarà interpretato da Simon O'Neill, suo collaboratore di lunga data: insieme, nel 2010, hanno registrato il cd (EMI) di grande successo su brani di Wagner con la New Zealand Symphony Orchestra. Fra i suoi impegni recenti e futuri figurano concerti con orchestre quali: Orchestra del Concertgebouw, Gurzenich Orchestra, NDR Hamburg, SWR Stuttgart, BBC Philharmonic, Pittsburgh Symphony, Budapest Festival Orchestra. Nelle passate stagioni, Pietari Inkinen ha anche collaborato con: RSB e Staatskapelle di Berlino, Filarmonica di Monaco, Filarmonica della Scala di Milano, Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, Orchestre Philharmonique de Radio France, Los Angeles Philharmonic, Filarmonica di Rotterdam, Filarmonica Israeliana, Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese, Staatskapelle di Dresda, Orchestra della Gewandhaus di Lipsia. Ha inoltre diretto produzioni liriche all'Opera Nazionale Finlandese, alla Semperoper di Dresda, a La Monnaie di Bruxelles, alla Staatsoper di Berlino ed alla Bayerische Staatsoper di Monaco di Baviera. Dal 2008 al 2016 Pietari Inkinen è stato Direttore musicale della New Zealand Symphony Orchestra, dove ora detiene il titolo di Direttore Onorario; ha inoltre ricoperto il titolo di Direttore Principale del Ludwigsburg Schlossfestspiele dal 2014 al 2019. Pietari Inkinen è anche un violinista di successo ed ha studiato all'Accademia musicale di Colonia con Zakhar Bron, vincendo vari premi e riconoscimenti per il suo lavoro da solista, prima di proseguire gli studi di direzione d'orchestra alla Sibelius Academy di Helsinki.

Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari

È stata fondata nel 1933 e ha consolidato, negli anni, un fecondo rapporto con i maggiori direttori italiani, tra cui Tullio Serafin, Vittorio Gui, Antonino Votto, Guido Cantelli, Franco Ferrara, Franco Capuana, Willy Ferrero, e con compositori quali Ottorino Respighi, Ildebrando Pizzetti, Ermanno Wolf Ferrari, Riccardo Zandonai, Alfredo Casella. Risalgono agli anni '50-'60 le apparizioni sul podio di Lorin Maazel, Lovro von Matacic, Claudio Abbado, Sergiu Celibidache, Riccardo Muti, e le collaborazioni con Gioconda De Vito, Leonid Kogan, Henryk Szering, Andrés Navarra, Dino Ciani, Maria Tipo, Nikita Magaloff, Wilhem Kempff, Martha Argerich. In questi ultimi anni l'Orchestra ha collaborato, tra gli altri, con direttori come Lorin Maazel, Georges Prêtre, Emmanuel Krivine, Mstislav Rostropovich, Ton Koopman, Iván Fischer, Frans Brüggen, Carlo Maria Giulini, Gennadi Rozhdestvensky, Rafael Frühbeck de Burgos, Neville Marriner, Christopher Hogwood, Hartmut Haenchen e con solisti come Martha Argerich, Aldo Ciccolini, Kim Kashkashian, Viktoria Mullova, Misha Maisky, Truls Mørk, Sabine Meyer, Yuri Bashmet, Salvatore Accardo. Dal 1999 al 2005 Gérard Korsten ha ricoperto il ruolo di direttore musicale e ha, fra l'altro, diretto in prima esecuzione nazionale, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Euryanthe* di Weber e *A Village Romeo and Juliet* di Delius, mentre nella stagione 2007-2008 George Pehlivanian è stato direttore ospite principale. Negli ultimi anni l'Orchestra ha collaborato regolarmente con Lorin Maazel, compiendo nel 1999 una *tournee* in Europa ed eseguendo con successo una serie di concerti. Nel 2002 ha rappresentato l'Italia nella rassegna "Italienische Nacht", organizzata dalla Bayerischer Rundfunk al Gasteig di Monaco di Baviera e trasmessa in diretta dalla radio bavarese. Nel 2005 ha suonato in un concerto in onore del Presidente della Repubblica Italiana Carlo Azeglio Ciampi. Nel 2010 ha partecipato al 98° Festival di Wiesbaden con *Lucia di Lammermoor* per la direzione di Stefano Ranzani e la regia di Denis Krief, riscuotendo un grande successo. Recentemente, nell'ambito di un progetto di internazionalizzazione del Teatro Lirico di Cagliari, realizzato e promosso in collaborazione con l'Unione Europea, il Governo Italiano e la Regione Sardegna, l'Orchestra è stata invitata dalla New York City Opera per l'esecuzione di *La campana sommersa* di Respighi, ricevendo il plauso del pubblico e della critica. Negli ultimi anni, anche nell'ambito della rassegna "Cinque passi nel Novecento", ha eseguito, in prima assoluta, composizioni per orchestra che il Teatro Lirico di Cagliari ha commissionato a compositori come Sylvano Bussotti,



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Giorgio Tedde, Azio Corghi, Fabio Nieder, Alberto Colla, Carlo Boccadoro, Franco Oppo, Francesco Antonioni, Ivan Fedele, Michele Dall'Ongaro, Filippo Del Corno, Vittorio Testa, Sergio Rendine, Orazio Sciortino. Per la casa discografica Dynamic ha inciso opere in prima esecuzione in Italia, quali: *Die Feen* di Wagner, *Dalibor* di Smetana, (premiata, rispettivamente, da "Musica e Dischi" quale miglior disco operistico italiano del 1997, e da "Opéra International" col "Timbre de Platine" - gennaio 2001), *Čerevički e Opričnik* di Čajkovskij, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Euryanthe* di Weber, *Alfonso und Estrella* di Schubert, *Hans Heiling* di Marschner, *Chérubin* di Massenet, *Lucia di Lammermoor* di Donizetti. Ha inciso, inoltre, *Goyescas* di Granados e *La vida breve* di De Falla, *La Passione secondo Giovanni* di Bach, *La sonnambula* di Bellini, *I Shardana* di Porrino per la Dynamic, *Don Pasquale* per Rai Trade e *La leggenda della città invisibile di Kitež e della fanciulla Fevronija* di Rimskij-Korsakov per Naxos. Per la Rai ha registrato, nel 1998, *La Bohème* trasmessa in tutto il mondo.

Cagliari, 23 febbraio 2021

Pierluigi Corona

Responsabile Ufficio Stampa

Teatro Lirico di Cagliari, via Efsio Cao di San Marco, 09128 Cagliari - Italia

telefono +39 0704082209 - stampa@teatroliricodicagliari.it - www.teatroliricodicagliari.it

Ufficio Stampa
via Efsio Cao di San Marco, 09128 Cagliari - Italia
telefono +39 0704082 232-261-209
stampa@teatroliricodicagliari.it
www.teatroliricodicagliari.it